

Self-audit Tool

MONITORARE LE ATTIVITÀ RELATIVE
ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE A CASA

Recommended citation: ATIAH (2018). *Self-audit Tool: Monitorare Le Attività Relative All'internazionalizzazione A Casa*. Retrieved from <https://research.ncl.ac.uk/atiah/outputs/>

Il progetto ATIAH

Il *Self-Audit Tool* è stato sviluppato come parte del progetto [Approaches and Tools for IaH](#) (ATIAH) , un progetto Key Action 2 finanziato dal sistema ERASMUS + (2016-2018). Questo progetto multilaterale è realizzato da un consorzio che comprende tre istituzioni europee: Newcastle University (UK), Università di Bologna (IT) e Università KU Leuven (BE).

Lo scopo principale del progetto è migliorare la qualità dell'istruzione superiore europea sviluppando strumenti per le università (*Higher Education Institutions - HEI*) che desiderano migliorare le pratiche di internazionalizzazione a casa (IaH). Nel fare ciò, il progetto affronta una delle *Key Priority Areas* della Commissione europea relative alla comunicazione dell'“Istruzione superiore europea nel mondo”, ovvero “Promuovere l'internazionalizzazione a casa e l'apprendimento digitale” (COM / 2013/499). L'internazionalizzazione a casa è diventata un obiettivo di importanza strategica per le università di tutto il mondo, in risposta agli attuali e crescenti imperativi geopolitici ed economici.

In tale contesto, il progetto ATIAH ha sviluppato approcci e strumenti per sostenere le istituzioni, il personale e gli studenti (in particolare la maggioranza che non usufruisce di scambi di mobilità) a sviluppare le competenze necessarie per operare con successo in un contesto internazionale. Nella prima fase del progetto, i partner hanno realizzato una serie di attività volte a ottenere una panoramica multidimensionale delle pratiche di internazionalizzazione a casa messe in atto dalle università in Europa. In questa fase è stata svolta una rassegna bibliografica degli studi nel settore, è stato somministrato un questionario a studenti e personale dell'università su scala europea (342 risposte) e sono state svolte una serie di interviste e focus group (74 partecipanti) con una serie di figure chiave presso le tre università partner del progetto. Tra queste sono stati coinvolti studenti internazionali e non, personale accademico e amministrativo, direttori di dipartimento, alti dirigenti e rappresentanti degli uffici internazionali.

I risultati di questo studio multidimensionale hanno portato allo sviluppo delle seguenti risorse:

1. un *Self Audit Tool* per permettere alle università di monitorare le proprie attività di internazionalizzazione a casa;
2. un *Curriculum Framework* per ‘internazionalizzare l’esperienza universitaria’;
3. un *Evidence Framework* per illustrare i progressi fatti in termini di strategie e iniziative volte all’internazionalizzazione a casa.

Questo documento descrive il *Self Audit Tool* per monitorare e identificare possibili miglioramenti relativi all'internazionalizzazione a casa.

Scopo

Il *Self-Audit Tool* riassume le pratiche e le intuizioni ottenute dalla rassegna della letteratura e dalle interviste condotte coi gruppi di riferimento e attraverso i focus group; si tratta di uno strumento di autovalutazione inteso ad aiutare i singoli individui o le organizzazioni a

stabilire se e in che misura mettono in pratica attività di internazionalizzazione a casa. Il *Self-Audit Tool* è stato anche sviluppato come un modo per aumentare la consapevolezza rispetto ai principi, alle strategie e alle pratiche di internazionalizzazione.

Il *Self-Audit Tool* è volutamente uno strumento pratico e conciso, per consentire agli utenti di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Stabilire la reale entità delle pratiche di internazionalizzazione a casa presso le proprie istituzioni e identificare le aree di forza e le aree in cui individui (ad esempio insegnanti, amministratori, leader) o istituzioni vorrebbero fissare degli obiettivi per il futuro;;
- Identificare le migliori pratiche da adottare o / e condividere;
- Istituire un piano di sviluppo professionale a livello individuale o istituzionale.

Obiettivo

Il *Self-Audit Tool* può essere utilizzato dagli istituti di istruzione superiore (HEI) per monitorare le proprie pratiche di internazionalizzazione a casa e per identificare eventuali miglioramenti da apportare o aree per ulteriori sviluppi. Può anche funzionare come strumento qualitativo di riferimento per l'internazionalizzazione per il settore europeo dell'istruzione superiore.

Struttura

Basato su una pluralità di punti di vista sull'internazionalizzazione a casa, Il *Self-Audit Tool* si rivolge a più destinatari (formatori, studenti, crescita professionale del personale e unità dei servizi professionali oltre a coloro che occupano posizioni di leadership negli istituti di istruzione superiore in Europa e oltre) che svolgono un ruolo chiave, o può beneficiare, del processo di internazionalizzazione a casa in relazione all'apprendimento, all'insegnamento e alla ricerca. Per quanto riguarda le dimensioni dell'apprendimento e dell'insegnamento, Il *Self-Audit Tool* è concepito per includere sia attività formali del curriculum che attività non formali o co-curriculari volte a promuovere l'internazionalizzazione e l'interculturalità (vedi il *Curriculum Framework* di ATIAH). Le informazioni fornite nello strumento possono aiutare a pianificare e promuovere il miglioramento professionale individuale e il lavoro di gruppo in relazione alla progettazione di politiche universitarie di internazionalizzazione, servizi agli studenti, innovazione curriculare a livello di Dipartimento o di Facoltà.

Il *Self-Audit Tool* è raggruppato in sei macro standard che si basano sui risultati ATIAH relativi alla qualità delle politiche e delle pratiche di internazionalizzazione a casa:

- **Lingue straniere:** l'uso delle lingue straniere in contesti formali e non formali;
- **Insegnamento:** azioni che consentono agli studenti di raggiungere i risultati di apprendimento previsti in termini di internazionalizzazione a livello di programma, di corso e di classe;

- **Sviluppo e riconoscimento professionale:** la dimensione internazionale e interculturale del personale universitario (insegnamento, ricerca, ruoli amministrativi, ecc.);
- **Sviluppo del programma:** attività a livello politico che aiutano a integrare le prospettive internazionali e interculturali nei programmi educativi;
- **Servizi agli studenti:** tutte le azioni istituzionali che offrono un sostegno pratico agli studenti nazionali e internazionali per consentire loro di sfruttare al meglio la loro esperienza studentesca di internazionalizzazione all'interno del campus;
- **Attività organizzate dagli studenti:** attività organizzate dagli studenti che incoraggiano la cooperazione / interazione tra studenti locali e internazionali e creano quindi le condizioni per sviluppare la consapevolezza interculturale per tutti gli studenti.

A chi si rivolge

Il *Self-Audit Tool* ha lo scopo di aiutare le università a chiarire i progressi, le innovazioni, la realizzazione e l'inclusione dell'internazionalizzazione a casa a diversi livelli: dell'istituzione, della singola disciplina, del dipartimento, del programma, del modulo e del singolo individuo (leadership, insegnamento, apprendimento). Può essere utilizzato da formatori, studenti, unità crescita professionale del personale e unità dei servizi professionali oltre a coloro che occupano posizioni di leadership negli istituti di istruzione superiore in Europa e oltre.

Come utilizzare il *Self-Audit Tool*

Gli utenti possono scegliere di valutare separatamente ciascun aspetto e decidere se presso la propria istituzione è:

A - Presente

B - Parzialmente presente

C - Non presente

D - Non applicabile

Lo scopo dello strumento è quello di facilitare la valutazione a livello istituzionale, di gruppo o individuale di ogni aspetto, al fine di confermare, rafforzare o sviluppare pratiche di internazionalizzazione a casa.

Se si desidera condividere altre buone pratiche o esempi riguardanti l'internazionalizzazione a casa, è possibile contattarci via email: atiahproject@gmail.com .

1. LINGUE STRANIERE

OBIETTIVI	AZIONE	ATTIVO/NON ATTIVO	ESEMPI	ALTRI ESEMPI
1.1 Promuovere il plurilinguismo	Incoraggiare il miglioramento delle competenze linguistiche: apprendimento, insegnamento e uso di altre lingue straniere oltre all'inglese	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> Gli studenti possono scegliere un secondo corso di lingua straniera oltre all'inglese in tutti i piani di studio <p>Esempio: All'università di Bologna, gli studenti che non frequentano Lingue Moderne come maggiore possono comunque frequentare un secondo corso di lingua straniera (ad es. Arabo o portoghese) oltre all'inglese.</p> <ul style="list-style-type: none"> Offrire corsi di lingua gratuiti nella lingua del paese di accoglienza agli studenti internazionali <p>Esempio: La Faculty of Engineering Technology dell'università KU Leuven offre corsi introduttivi gratuiti di olandese ai suoi studenti di scambio in entrata (da 20 a 30 ore di contatto), offerti in corsi serali in un campus e in una settimana di corso intensivo nell'altro campus</p> <ul style="list-style-type: none"> Offrire possibilità di perfezionamento della lingua straniera per insegnanti e ricercatori Offrire possibilità di perfezionamento delle lingue straniere per il personale amministrativo 	•

			Esempio: presso l'Università di Newcastle il centro linguistico offre programmi gratuiti (open access) che possono essere utilizzati per il perfezionamento informale delle lingue (http://www.ncl.ac.uk/language-resource-centre/)
1.2	Sviluppo delle competenze in lingua inglese	<p>Investire risorse finanziarie e umane per sviluppare le competenze linguistiche in lingua inglese della comunità accademica (studenti, insegnanti, ricercatori e personale amministrativo)</p>	<p><input type="checkbox"/> Presente</p> <p><input type="checkbox"/> Parzialmente Presente</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire corsi di lingua inglese per docenti e ricercatori • Offrire corsi di lingua inglese per personale amministrativo • Offrire corsi di lingua inglese per studenti <p>Esempio: studenti e membri dello staff possono frequentare corsi gratuiti di inglese presso l'Università di Bologna (Progetto ALMAEnglish) http://www.cla.unibo.it/corsi/almaenglish.</p> <p>Esempio: Presso la Utrecht University è in fase di sviluppo una qualifica di base per l'inglese rivolta a docenti, per sviluppare e migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti.</p> <p>Esempio: presso la Newcastle University corsi di inglese sono organizzati durante la sessione per tutti gli studenti che non hanno l'inglese come prima lingua</p> <p>http://www.ncl.ac.uk/students/insessional/</p> <p>Example: la Facoltà di Engineering Technology of KU Leuven organizza un corso di preparazione annuale per il suo personale accademico per stimolarli a sostenere i test di</p>

				padronanza della lingua inglese C1 in modo che possano insegnare in inglese secondo la legislazione fiamminga
				Esempio: La Facoltà di Engineering Technology of KU Leuven organizza anche un corso annuale di "Inglese per scopi accademici" per giovani ricercatori che si preparano a insegnare e pubblicare in inglese. Si tratta di un corso intensivo di due settimane prima dell'inizio dell'anno accademico
				Esempio: Durante le sessioni di laboratorio nel campus Group T of the Faculty of Engineering Technology presso l'università KU Leuven, studenti internazionali e studenti belgi lavorano insieme su progetti tecnologici pratici
1.3	L'inglese come mezzo di insegnamento	Offrire corsi disciplinari esistenti (o nuovi) in inglese	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> Assumere o invitare docenti internazionali Assumere docenti locali home teachers che hanno almeno un livello di inglese C1 (hanno studiato / lavorato all'estero per un lungo periodo) Offrire seminari per lo sviluppo professionale dell'inglese come mezzo di insegnamento, insegnare in più di una lingua, ecc
1.4	Opportunità per gli studenti di sostenere esami di corso in una lingua straniera	Offrire la possibilità agli studenti internazionali di sostenere esami di corso in più di una lingua	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente	<ul style="list-style-type: none"> Dare agli studenti internazionali la possibilità di scrivere brevi saggi o dare esami orali in altre lingue Offrire agli studenti l'opportunità di leggere /

		<input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	studiare testi e articoli in diverse lingue straniere durante la preparazione per gli esami di corso
			<p>Esempio: In alcuni corsi offerti all'università di Bologna, gli studenti possono scrivere saggi finali del corso o dare esami orali in inglese (es. Nel corso di Glottodidattica presso la Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione)</p>
1.5	Tandem linguistici e incontri linguistici in locali e contesti informali	Coordinare tandem linguistici tra studenti a livello universitario, di dipartimento o di corso di laurea. Organizzare riunioni ed eventi settimanali in locali, offrendo così a studenti sia locali che internazionali l'opportunità di incontrarsi in un'atmosfera amichevole e rilassata	<p> <input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile </p> <ul style="list-style-type: none"> Gli uffici internazionali a livello centrale o dipartimentale accolgono le domande degli studenti interessati ad attività in tandem in modo che le interazioni tra studenti locali e internazionali possano aver luogo immediatamente dopo l'arrivo degli studenti in arrivo <p>Esempio: presso la Newcastle University un sistema in tandem accoppia gli studenti con altri studneti che parlano la lingua che si desidera imparare http://www.ncl.ac.uk/students/nclplus/opportunities/internationalisation/language.htm</p> Esempio: Durante le sessioni di laboratorio nel campus Group T della Facoltà di Engineering Technology presso l'università KU Leuven, studenti internazionali e studenti belgi lavorano insieme su progetti tecnologici pratici <ul style="list-style-type: none"> Creare un servizio per studenti per organizzare

			e promuovere eventi settimanali in cui gli studenti locali e internazionali possono incontrarsi e interagire.
		Esempio: Multilingual Happy Hours organizzato da associazioni studentesche e caffè locali.	
		Esempio: il Globe International Student café (http://www.the-globe.org/) offre agli studenti internazionali l'opportunità di partecipare a gruppi di conversazione in inglese settimanali e lezioni di inglese	
1.6	Programmi Buddy	Organizzare i programmi Buddy come supporto e opportunità utili per lo scambio linguistico e interculturale tra studenti internazionali e studenti a casa	<p><input type="checkbox"/> Presente</p> <p><input type="checkbox"/> Parzialmente Presente</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accettare le domande degli studenti interessati a diventare tutor e / o amici di studenti internazionali. Rendere le domande disponibili agli studenti internazionali in modo che il contatto tra amici e in entrata possa aver luogo anche prima dell'arrivo degli studenti in arrivo.
1.7	Promozione di eventi e festival riguardanti diverse lingue	Organizzare eventi e festival, ad es. eventi di spettacolo e di film-club in diverse lingue .	<p><input type="checkbox"/> Presente</p> <p><input type="checkbox"/> Parzialmente Presente</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni studentesche e docenti di lingue straniere che organizzano club cinematografici o proiezioni di singoli film in lingue straniere • Esempio: all'università di Bologna, l' Erasmus Student Network organizza periodicamente proiezioni di film in inglese, mentre il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione coordina i circoli cinematografici in diverse lingue straniere (giapponese, slovacco,

portoghese).

Esempio: la Newcastle University Latin American Society organizza la proiezione di film da diversi paesi dell'America Latina
https://www.facebook.com/pg/latinamericansociety/about/?ref=page_internal

Esempio: presso il campus Group T della Facoltà di Engineering Technology presso l'università di KU Leuven viene organizzato un festival del capodanno cinese, in cui gli studenti frequentano un corso intensivo di cinese e l'interazione è organizzata tra studenti fiamminghi e internazionali.

2. INSEGNAMENTO (APPRENDIMENTO e VALUTAZIONE dello studente)

OBIETTIVI	AZIONE	PRESENZA	ESEMPI	ALTRI ESEMPI
2.1 Utilizzare di metodi di insegnamento in base alle esigenze di una popolazione studentesca (internazionale) più ampia	Offrire programmi di insegnamento flessibili (lettura e formati di esami) e metodologie pratiche (casi di studio, giochi di ruolo, ecc.) per essere di supporto agli studenti internazionali	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare attività che facilitino l'interazione orale e lo scambio di esperienze;• Offrire lo stesso testo accademico in diverse lingue;• Offrire di materiale da leggere (ad esempio articoli) disponibile in diverse lingue straniere;• Facilitare i progetti di gruppo;• Migliorare i metodi per stimolare le discussioni di classe;• Utilizzando video di docenti di tutto il mondo.	•
2.2 Promuovere corsi sull'internazionalizzazione	Adattare i metodi di insegnamento, i riferimenti	<input type="checkbox"/> Presente	<ul style="list-style-type: none">• Presentare casi di studio nazionali e	•

<p>e</p> <p>bibliografici e i materiali per promuovere e sviluppare la consapevolezza interculturale. Creare un curriculum che favorisca le prospettive comparative</p>	<input type="checkbox"/> Parzialmente <input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<p>internazionali in classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare diverse prospettive dello stesso argomento (come lo stesso argomento è presentato in diversi paesi); • Organizzare lavoro di gruppo in classe con gruppi misti (studenti nazionali e internazionali) per promuovere l'interazione tra studenti. <p>Esempio: la Newcastle University organizza un modulo definito “Internationalising your University Experience” per consentire agli studenti di raggiungere una prospettiva internazionale e una consapevolezza interculturale offrendo esperienze internazionalizzate ed interculturali intellettualmente stimolanti.</p>	
<p>2.3 Aumentare il personale internazionale nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca</p>	<p>Nominare studiosi e ricercatori stranieri per organizzare corsi, seminari o lezioni individuali</p>	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la presenza di professori internazionali e in visita • Aumentare la presenza di ricercatori internazionali e in visita • Aumentare la presenza di studenti di dottorato internazionali e in visita <p>Esempio: L'Ufficio Internazionale presso la University of Applied Sciences Thomas More in Belgio organizza una settimana internazionale in cui professori e ricercatori internazionali sono invitati per tenere lezioni aperte a studenti di tutte le facoltà</p>

				Esempio: l'università di Coimbra organizza lezioni di dottorato tenute da studiosi internazionali di varie parti del mondo, solitamente in inglese. Queste conferenze riuniscono una varietà di studenti e docenti per promuovere ambienti colti nell'ambito di uno spazio di condivisione interculturale
				Esempio: ISS - Istituto di Studi Superiori of Alma Mater Studiorum – università di Bologna organizza conferenze tenute da eminenti studiosi internazionali. http://www.unibo.it/en/university/campuses-and-structures/institute-for-higher-studies
2.4	Formazione degli studenti nel campo dell'interculturalità	Organizzare iniziative specifiche e corsi di formazione per gli studenti per favorire l'interculturalità	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare workshop interculturali (o corsi universitari) per studenti, per promuovere la riflessione e la consapevolezza interculturali. <p>Esempio: l'università di Bologna organizza un corso da tre crediti formativi sulle competenze interculturali agli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio universitario (http://www.unibo.it/en/teaching/course-unit-catalogue/course-unit/2017430269)</p> <p>Esempio: la Utrecht University oorganizza un corso da tre crediti formativi sull'apprendimento interculturale, che guida gli studenti prima, durante e dopo il loro scambio all'estero.</p>

Esempio: la Newcastle University offre un modulo universitario sulle competenze interculturali
<http://www.ncl.ac.uk/undergraduate/modules/lcc3011/>

Esempio: presso il campus Group T della Facoltà di Engineering Technology presso l'università KU Leuven tutti gli studenti seguono un corso obbligatorio di comunicazione interculturale nel secondo anno del corso di laurea

3. SVILUPPO e RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE

OBIETTIVI	AZIONE	PRESENZA	ESEMPI	ALTRI ESEMPI
3.1 Formazione di insegnanti, ricercatori e personale amministrativo nell'ambito dell'interculturalità	Organizzare iniziative specifiche e corsi di formazione per insegnanti, ricercatori e personale amministrativo, per favorire l'interculturalità	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di seminari e sessioni di formazione per la formazione dei docenti sulle metodologie di insegnamento concentrandosi in particolare sull'insegnamento a classi e studenti internazionali • Offrire seminari per lo sviluppo dei docenti in inglese come mezzo di insegnamento, insegnamento multilingue, ecc. <p>Esempio: la Utrecht University organizza un corso per docenti denominato "Teaching in</p>	•

			<p>the International Classroom".</p> <p>A Newcastle, l'EquATE è un'iniziativa per lo sviluppo professionale organizzata dal Research Centre for Learning and Teaching (CfLaT) che sostiene la pratica riflessiva e l'innovazione del curricolo all'interno delle scuole e delle unità di servizio</p>
3.2	Condividere esperienze di mobilità	<p>Riunire docenti e membri del personale amministrativo che sono tornati da soggiorni all'estero per condividere esperienze e pratiche.</p>	<p><input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di workshop permanenti volti a riunire studenti, docenti e membri del personale amministrativo che sono tornati da soggiorni all'estero con coloro che stanno per partire o coloro che non beneficiano della mobilità. Condivisione di esperienze tra studenti internazionali o in mobilità e docenti. • Esempio: il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne – LILEC dell'università di Bologna sta allestendo un nuovo seminario mensile aperto a studenti e membri dello staff chiamato "Officina dell'interculturalità" dove studenti e personale in mobilità presentano le loro esperienze di scambio. <p>Esempio: presso l'università KU Leuven, per gli studenti che ritornano da un periodo di scambio di studi nel Sud (nei paesi in via di sviluppo) si organizza una "serata di feedback" al loro ritorno, in modo che possano condividere le loro esperienze all'estero e discutere lo "shock culturale inverso" che è molto spesso una componente degli scambi ai paesi in via di sviluppo</p>

3.3 Promuovere il networking a livello istituzionale di progetti internazionali esistenti

Riunire insegnanti, ricercatori e membri del personale amministrativo per riferire sui progetti internazionali realizzati presso la loro istituzione.

Presente
 Parzialmente Presente
 Non presente
 Non applicabile

- Creazione di workshop permanenti volti a riunire insegnanti, ricercatori e membri del personale amministrativo che partecipano a progetti internazionali.

Esempio: ogni anno l'Ufficio delle Relazioni internazionali dell'università di Bologna organizza un workshop in cui tutti i coordinatori dei progetti Erasmus + si incontrano e condividono esperienze

Esempio: il campus di Gent della Facoltà di Engineering Technology presso l'università KU Leuven organizza ogni anno una "sessione informativa sui progetti" durante le sue riunioni del personale, come attività di divulgazione e promozione

- Promozione di gruppi misti di personale internazionale
- Promuovere iniziative e programmi di ricerca con partner internazionali, docenti, ricercatori

Esempio: la Facoltà di Engineering Technology presso l'università KU Leuven ha 5 team di studenti internazionali che lavorano su specifiche sfide tecnologiche ad es. Solar team (costruzione di un'auto solare e partecipazione alla "Solar car Challenge"), squadra elettrica di Formula che partecipa alle sfide delle auto elettriche

3.4	Promuovere attività di networking, tavole rotonde e seminari	Organizzare seminari e tavole rotonde per condividere	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare iniziative che offrono opportunità di condividere pratiche di insegnamento e riflettere su come l'insegnamento può essere adattato alla crescente popolazione internazionale. <p>Esempio: l'università di Bologna ha organizzato una tavola rotonda sull'intercultura - "Unibo è interculturalità"- volta a promuovere diverse esperienze e progetti all'interno dell'istituzione</p>	
3.5	Organizzare di seminari di formazione per il personale amministrativo	Organizzare iniziative per il personale amministrativo	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare seminari interculturali • Organizzare incontri tra personale amministrativo locale e in scambio <p>Esempio: periodicamente (spesso nell'ambito di progetti non internazionali) la Divisione Affari Internazionali di Bologna organizza workshop di sviluppo interculturale per il personale amministrativo</p> <p>Esempio: Un Centre of Expertise for Global Learning è stato fondato da diverse università olandesi di scienze applicate che, tra le altre attività, si concentra sullo sviluppo professionale degli insegnanti nell'internazionalizzazione.</p>	

4. SVILUPPO DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI	AZIONE	PRESENZA	ESEMPI	ALTRI ESEMPI
4.1 International Degrees	Diplomi accademici completi insegnati in una seconda lingua. Le lezioni, i materiali didattici, i riferimenti, ecc. sono tutti in inglese. I professori tengono le lezioni in inglese	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire lezioni in inglese o un'altra seconda lingua • Impiegare o invitare insegnanti internazionali • I docenti almeno un comando C1 della seconda lingua di insegnamento (o ha studiato / lavorato all'estero per un lungo periodo) • Iscrizione di studenti locali e internazionali 	•
4.2 Coinvolgere gli studenti internazionali	Aumentare il numero di studenti in mobilità presso la tua istituzione e coinvolgere un numero maggiore di studenti internazionali	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • I Direttori di dipartimento possono promuovere accordi con università straniere per aumentare il numero di diplomi congiunti, programmi di doppia o doppia laurea e programmi Erasmus in modo che gli studenti a casa beneficino dell'internazionalizzazione senza andare all'estero (mobilità virtuale) <p>Esempio: il consiglio studentesco e i club studenteschi della Facoltà di ingegneria tecnologica di KU Leuven FET hanno sia una "persona responsabile dell'internazionalizzazione" che studenti internazionali tra i loro membri</p>	•
4.3 Promozione di	Organizzazione di corsi intensivi	<input type="checkbox"/> Presente	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di scuole estive per insegnanti 	•

scuole estive / invernali su temi interculturali	di lingua e insegnamento interculturale per studenti e docenti	<input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	e studenti su (per esempio): - la lingua e la cultura locale - l'educazione interculturale - ecc. Esempio: l'università di Bologna organizza Summer Schools per l'italiano come lingua seconda (https://events.unibo.it/italian-language-culture-summer-school) Esempio: l'Università di Utrecht offre molte scuole estive ogni anno, con diversi corsi sulla comunicazione interculturale. Esempio: il Centro di ricerca sulla didattica e la tecnologia nell'educazione dei formatori dell'Università di Aveiro (UA), Portogallo, organizza una scuola autunnale dal titolo "SCoRE - Science Communication for Researchers in Education" http://autumnschool.web.ua.pt/ Esempio: l'Università di Bologna organizza scuole invernali con altre istituzioni partner europee in cui gli studenti che studiano in paesi diversi possono incontrarsi.
4.4 Promuovere la mobilità virtuale e collaborazione online	Offrire corsi online organizzati in collaborazione con università straniere e / o mobilità virtuale	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare (parte di) un corso insieme a insegnanti di università partner / straniere • Stimolare gli studenti a partecipare a un progetto in cui devono lavorare insieme

- Non presente
- Non applicabile

(online) con studenti di altre università

- Invitare docenti ospiti da università straniere a presentare conferenze dal vivo con una sessione di domande e risposte successiva

Esempio: all'Università di Utrecht sono offerti numerosi corsi di telecollaborazione che consentono agli studenti di confrontare prospettive e approcci accademici e di sperimentare la comunicazione interculturale nella vita reale in lavoro di gruppo internazionali

Esempio: eTwinning è una piattaforma europea che può essere utilizzata dai docenti per trovare partner e organizzare progetti online. Sebbene sia utilizzato principalmente nell'istruzione secondaria, può essere utilizzato anche per istituti di istruzione superiore

Esempio: nel Campus Group T della Facoltà di ingegneria tecnologica di KU Leuven, un progetto di mobilità virtuale è svolto in collaborazione con la Penn State University, per cui un corso di "capstone project" viene insegnato come un corso di mobilità virtuale per entrambi i gruppi di studenti

5. SERVIZI PER GLI STUDENTI

OBIETTIVI	AZIONE	PRESENZA	ESEMPI	ALTRI ESEMPI
5.1 Possibilità di condividere gli edifici di alloggio	Facilitare l'accesso alle residenze agli studenti internazionali. Permettere agli studenti internazionali e a casa di condividere alloggi nel campus	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> I servizi di alloggio sono un modo per aggregare studenti universitari e internazionali nel campus e offrire possibilità di interculturalità e condivisione di esperienze. 	•
5.2 Integrare i richiedenti asilo e gli studenti rifugiati nel campus	Promuovere progetti per l'integrazione di studenti rifugiati all'università in collaborazione con il comune e gli enti locali	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di progetti per l'integrazione di studenti rifugiati nel campus. <p>Esempio: All'Università di Bologna, gli studenti rifugiati hanno la possibilità di iscriversi a corsi di apprendimento individuale e corsi di italiano.</p>	•
5.3 Promuovere periodi di tirocinio e di stage in città	Coinvolgere studenti internazionali in stage con istituzioni locali	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input checked="" type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare progetti per l'assunzione di studenti presso istituzioni e servizi locali offrendo l'opportunità di svolgere tirocini <p>Esempio: l'università di Bologna organizza un seminario di apprendimento dei servizi e di coinvolgimento della comunità</p> <p>http://www.unibo.it/it/didattica/insegnamenti/insegnamento/2017/430350</p> <p>Esempio: a Newcastle NCL + (Graduate Skills Framework) offre una serie di opportunità</p>	•

				extrascolastiche per preparare i nostri studenti alla cittadinanza globale. Ciò include la creazione di opportunità per studenti di diverse nazionalità di impegnarsi nell'iniziativa 'Newcastle International' del Consiglio Comunale.
5.4	Promuovere la settimana di benvenuto / settimana di orientamento	Organizzazione di eventi e iniziative all'inizio di ogni semestre dedicati alle attività di accoglienza e orientamento per gli studenti stranieri che arrivano in un paese. La settimana di benvenuto rappresenta un'opportunità per gli studenti a casa di incontrare studenti internazionali	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare eventi e iniziative in collaborazione con l'ufficio internazionale e le associazioni studentesche per accogliere gli studenti stranieri che arrivano in un paese all'inizio del loro soggiorno. <p>Esempio: http://www.unibo.it/it/bacheca/forli/welcome-day-for-erasmus-and-exchange-students</p> <p>Esempio: https://www.uu.nl/en/education/welcome-to-utrecht/orientation-programme/orientation-day</p> <p>Esempio: A KU Leuven, Pangea Pangea organizza una vasta gamma di attività con molte opportunità per conoscere il Belgio e incontrare altri studenti. https://www.kuleuven.be/english/studentserVICES/pangaea/about-pangaea</p> <p>Esempio: l'Università di Newcastle offre attività di orientamento o di orientamento che si svolgono durante la prima settimana</p>

accademica e sono pensate per aiutare gli studenti a stabilirsi nella città di Newcastle, fare nuove amicizie e prepararsi per l'inizio del trimestre.

<http://www.ncl.ac.uk/pre-arrival/welcome/>

Esempio: Freshers' Week, organizzata dall'associazione studentesca di Newcastle, è il programma principale delle attività sociali durante il periodo di arrivo, il benvenuto e il periodo di registrazione
<https://www.ncl.ac.uk/pre-arrival/welcome/freshers/>

6. ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAGLI STUDENTI

OBIETTIVI	AZIONE	PRESENZA	ESEMPI	ALTRI ESEMPI
6.1 Organizzare attività interculturali	Organizzazione di settimane culturali, festival, eventi, seminari, iniziative dedicate a una specifica lingua e cultura.	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di settimane culturali, festival, seminari ed eventi culturali per promuovere l'interculturalità e la diversità linguistica	<ul style="list-style-type: none">•

Non applicabile

Esempi:

- Festival annuale NipPop (<https://www.nippop.it/en>), organizzato presso l'Università di Bologna, è dedicato alla cultura giapponese contemporanea (animazioni, film, manga e letteratura). Questa iniziativa è importante per promuovere contatti tra studenti giapponesi e locali, tra tutti gli studenti e i centri culturali dedicati al Giappone, tra studenti di scuole di traduzione e case editrici che lavorano con testi / autori giapponesi

- La Newcastle University Student Union (NUSU) organizza un evento chiamato International Festival of Arts and Music, per aumentare la consapevolezza rispetto alla diversità culturale che gli studenti internazionali portano nel campus universitario

- L'associazione Islamic Student Society presso la University of Newcastle organizza eventi per crescere la consapevolezza rispetto all'Islam e le comunità musulmane (ad es. "Discover Islam Week at Newcastle University" <https://www.facebook.com/NclISoc>).

- A Newcastle, il locale Globe

(<http://www.the-globe.org/>) organizza cene internazionali con cadenza settimanale in modo che gli studenti internazionali possano fare amicizia e condividere le loro esperienze. Ciò include festeggiare diverse feste culturali come il capodanno cinese. Altre attività includono gite di un giorno in tutta l'Inghilterra.

- A Ferrara, il Language Café è organizzato presso il locale "381 Storie da gustare", dove le persone possono incontrarsi e chiacchierare in diverse lingue.
<http://www.actionedu.eu/language-cafeacute.html>

- L'università KU Leuven organizza settimane in cui una certa lingua insegnata all'università è sotto i riflettori. Ad esempio, per l'arabo si organizza una settimana in cui gli aspetti culturali e linguistici del mondo arabo sono condivisi con altri studenti che stanno imparando un'altra lingua. All'università sono organizzate settimane culturali sulla lingua dei segni, francese, tedesca, spagnola, olandese e russa.

- L' University College of South East Norway organizza un International Day in cui gli studenti internazionali presentano cibo e tradizioni per l'intero campus.

- L'università di Newcastle the NUMed (Newcastle University of Medicine) ogni anno organizza un festival culturale con la partecipazione dell'associazione NUMed Student Organization durante il quale gli studenti hanno la possibilità di conoscere più aspetti su altre culture di tutto il mondo.

- Promuovere gli spettacoli teatrale e il teatro multilingue

Esempio: l'associazione teatrale SSenzaLIMITI (established within dell'università di Bologna, campus of Forlì) offre corsi di teatro gratuiti e organizza spettacoli multilingue (in 12 lingue) ogni anno a partire dagli anni '90 (<https://www.youtube.com/watch?v=3teYzfKids4>)

6.2 Partecipare alle associazioni studentesche	Promuovere la partecipazione degli studenti internazionali nelle associazioni / studentesche locali	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none">• Creare un servizio o associazione studentesca incaricato di organizzare e promuovere attività e iniziative non formali <p>Esempio: le associazioni studentesche dell'Università di Newcastle organizzano due eventi (Fresher's Dinner e Dinner Night)</p>
-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

				riunendo tutti gli studenti per incentivare le relazioni interculturali
6.3	Celebrare le diverse festività culturali e religiose	Organizzare eventi e iniziative di sensibilizzazione su feste culturali e religiose	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la comprensione interculturale organizzando eventi informativi, incontri e iniziative legate alle festività culturali e alle tradizioni culinarie (es. Capodanno cinese, Ramadan musulmano, ecc.).
6.4	Coinvolgere le comunità locali	Organizzare eventi e iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere la comunità locale	<input type="checkbox"/> Presente <input type="checkbox"/> Parzialmente Presente <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Non applicabile	<ul style="list-style-type: none"> Creare progetti ed eventi per il coinvolgimento di studenti internazionali in iniziative locali per offrire l'opportunità di partecipare e interagire con la comunità locale Esempio: a Bologna, le famiglie locali possono ospitare gli studenti internazionali per cena una volta alla settimana (https://www.dinehome.it/)